



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: STATO DEI LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA METRO 1,
SITUAZIONE DELL'APPALTO E RISCHI CONNESSI AL FALLIMENTO
DELL'AZIENDA INCARICATA

PREMESSO CHE

La Metro 1 rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità cittadina.

In data 18 febbraio, nel corso di un sopralluogo della Seconda Commissione regionale presso i cantieri della Metro 1, è stato comunicato che i lavori del prolungamento Ovest sarebbero completati per circa il 75-80%, con una quarantina di operai attualmente al lavoro ed è stato indicato come obiettivo il completamento dell'opera entro la fine del 2027. È stato tuttavia evidenziato che il possibile fallimento della ditta appaltatrice (Ici) potrebbe determinare uno slittamento dei lavori fino al 2030.

Nell'ambito dell'appalto sono previste nuove stazioni (tra cui Collegno Centro), l'acquisizione di 4 nuovi treni, con ulteriori 12 opzionali in attesa di finanziamento, per un costo di circa 10 milioni di euro ciascuno. Le nuove stazioni sono progettate con doppio ascensore per garantire piena accessibilità e attraversamento sicuro di corso Francia.

La conclusione dei lavori delle nuove fermate era prevista per il 2023, poi 2024, poi 2025, poi prima metà 2026 e ora forse fine 2027.

È in corso l'installazione del nuovo sistema di segnalamento digitale CBTC, per un investimento stimato in 175 milioni di euro, in sostituzione dell'attuale sistema analogico. Il sistema attualmente in uso (Val) garantisce standard di sicurezza elevati e una disponibilità del servizio dichiarata tra il 98% e il 99%.

CONSIDERATO CHE

Il possibile fallimento dell'azienda appaltatrice rappresenta un elemento di forte incertezza per il rispetto dei tempi e dei costi. Un eventuale blocco del cantiere comporterebbe un grave danno per la città, con possibile slittamento dell'apertura fino al 2030.

Permangono criticità legate alla conversione del sistema di segnalamento, alla piena funzionalità delle stazioni, delle scale mobili e degli ascensori, al completamento delle coperture di alcune

stazioni e alla gestione complessiva del cronoprogramma.

Il passaggio da sistema analogico a digitale, è il motivo fondante dell'orario ridotto della metro con chiusura anticipata alle 21:30: le ditte che lavorano a questo passaggio non dovrebbero essere direttamente collegate al fallimento della ditta appaltatrice (Ici).

È necessario garantire trasparenza su tempi, costi e responsabilità.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quale sia l'attuale situazione contrattuale a seguito dell'eventuale fallimento dell'azienda originariamente incaricata dei lavori e se vi siano contenziosi in corso;
2. quale sia l'azienda attualmente responsabile dei lavori di conversione della linea e quale il cronoprogramma aggiornato;
3. quando si concluderanno gli orari ridotti della metro;
4. quale sia il costo complessivo aggiornato dell'intervento e se siano previsti ulteriori incrementi di spesa;
5. quale sia la ditta incaricata dei lavori su scale mobili e ascensori e in quali tempi si preveda il loro completamento;
6. entro quando si preveda il completamento definitivo delle coperture e degli interventi ancora in sospeso.

Torino, 22/02/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao